

Norme per l'isolamento Domiciliare Obbligatorio per COVID-19

Il presente documento è costruito su:

- DPCM 1 MARZO 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01381)”
- Circolare del Ministero Della Salute 0018584 del 29/05/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n.53/2020, Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi COVID-19 (Versione al 25 giugno 2020)
- Linee guida basate sulle evidenze scientifiche pubblicate dall'OMS, tra cui “Infection prevention and control of epidemic- and pandemic-prone acute respiratory diseases in health care: WHO interim guidance”
- Indicazioni operative per la sorveglianza dei casi sospetti di infezione da nuovo coronavirus (2019-nCoV) della Regione Marche.

L'isolamento domiciliare fiduciario si estende per un periodo di 14 giorni che vanno dall'ultima potenziale esposizione al COVID-19 fino alla fine del 14° giorno successivo a tale esposizione.

Per tutti i soggetti in isolamento domiciliare fiduciario si raccomanda di:

- mantenere lo stato di isolamento
- evitare contatti sociali, spostamenti e viaggi
- misurare la temperatura corporea esterna due volte al giorno per 14 giorni
- evitare farmaci che riducono la febbre (es: paracetamolo) nelle ore precedenti la misurazione della temperatura (se è necessario assumere questi farmaci, avisare la ASL)
- rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza attiva

I soggetti in isolamento domiciliare fiduciario e i membri della famiglia devono rispettare i seguenti comportamenti:

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata, possibilmente con bagno dedicato, limitando al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa
2. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una mascherina chirurgica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
3. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto, in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
4. Assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. cucina, bagno) siano ben ventilati (ad es. tenere le finestre aperte).
5. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con gel a base alcolica), in particolare dopo ogni contatto con persone in

isolamento o l'ambiente ad esse circostanti e dopo contatto con fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine, feci)

6. Coprire bocca e naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti (usa e getta) o usando l'incavo del gomito flesso, e in seguito eseguire il lavaggio delle mani.

7. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.

8. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.

9. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un detergente-disinfettante a base di cloro o alcool, dotati del simbolo "presidio medico-chirurgico".

10. Pulire vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60-90 ° C con un comune detergente ad uso domestico e asciugare accuratamente.

Si ricorda che gli animali da compagnia non costituiscono un rischio di diffusione del nuovo coronavirus.

Qualora il soggetto in isolamento accusi delle variazioni delle condizioni generali di salute, ovvero l'insorgenza di sintomi, anche lievi, quali:

- *febbre,*
- *tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratoria*
- *rinorrea/congestione nasale*
- *mialgia astenia*
- *perdita o alterazioni di gusto o olfatto*
- *diarrea, nausea*

si raccomanda di indossare una mascherina chirurgica e contattare tempestivamente:

- il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta dal lunedì al venerdì o il medico di Continuità Assistenziale il sabato, la domenica, nei giorni prefestivi e festivi;
- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica al seguente recapito **338 797 2850** dal lunedì al venerdì ore 8.30-13.30

In caso di dubbi, il soggetto in isolamento **non deve recarsi al Pronto Soccorso o in ambulatorio**, ma deve contattare telefonicamente il suo Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta.

Il Rispetto dell'isolamento domiciliare è un DOVERE CIVICO e serve al contenimento della diffusione del virus ed a proteggere le persone più fragili!

COVID-19

Raccomandazioni per le persone in isolamento domiciliare e per i familiari che li assistono

1. La persona con sospetta o accertata infezione COVID-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile, in una stanza singola ben ventilata e non deve ricevere visite.
2. Chi l'assiste deve essere in buona salute e non avere malattie che lo mettano a rischio se contagiato.
3. I membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze o, se non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dalla persona malata e dormire in un letto diverso.
4. Chi assiste il malato deve indossare una mascherina chirurgica accuratamente posizionata sul viso quando si trova nella stessa stanza. Se la maschera è bagnata o sporca per secrezioni è necessario sostituirla immediatamente e lavarsi le mani dopo averla rimossa.
5. Le mani vanno accuratamente lavate con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.
6. Le mani vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Se ciò non è possibile, utilizzare asciugamani riservati e sostituirli quando sono bagnati.
7. Chi assiste il malato deve coprire la bocca e il naso quando tossisce o starnutisce utilizzando fazzoletti possibilmente monouso o il gomito piegato, quindi deve lavarsi le mani.
8. Se non si utilizzano fazzoletti monouso, lavare i fazzoletti in tessuto utilizzando sapone o normale detergente con acqua.
9. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine utilizzando guanti monouso.
10. L'allattamento al seno è consentito, purché la madre indossi una mascherina e adotti tutte le norme di igiene delle mani già descritte.
11. Utilizzare contenitori con apertura a pedale dotati di doppio sacchetto, posizionati all'interno della stanza del malato, per gettare guanti, fazzoletti, maschere e altri rifiuti.
12. Nel caso di isolamento domiciliare va sospesa la raccolta differenziata per evitare l'accumulo di materiali potenzialmente pericolosi che vanno invece eliminati nel bidone dell'indifferenziata.
13. Mettere la biancheria contaminata in un sacchetto dedicato alla biancheria sporca indossando i guanti. Non agitare la biancheria sporca ed evitare il contatto diretto con pelle e indumenti.
14. Evitare di condividere con il malato spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, asciugamani, biancheria da letto, ecc.
15. Pulire e disinfettare quotidianamente le superfici come comodini, reti e altri mobili della camera da letto del malato, servizi igienici e superfici dei bagni con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti e indumenti protettivi (es. un grembiule di plastica).
16. Utilizzare la mascherina quando si cambiano le lenzuola del letto del malato.
17. Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato in lavatrice a 60-90°C usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugarli accuratamente.
18. Se un membro della famiglia mostra i primi sintomi di un'infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie), contattare il medico curante, la guardia medica o i numeri regionali.
19. Evitare il trasporto pubblico per raggiungere la struttura sanitaria designata; chiamare un'ambulanza o trasportare il malato in un'auto privata e, se possibile, aprire i finestrini del veicolo.
20. La persona malata dovrebbe indossare una mascherina chirurgica per recarsi nella struttura sanitaria e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.
21. Qualsiasi superficie contaminata da secrezioni respiratorie o fluidi corporei durante il trasporto deve essere pulita e disinfettata usando un normale disinfettante domestico con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro.